



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/L.REPACI"

Via Riviera, 10 – 89018 – Villa S. Giovanni (RC)
COD. MECC. RCIS03600Q - COD. FISC. 92081520808

con sedi associate :

Liceo "L. Nostro"- RCPM036017 - I.T.E. "L. Repaci"- RCTD036012
TEL. 0965/795349 - e-mail rcis03600q@istruzione.it - www.nostrorepaci.gov.it

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

Anno Scolastico 2020/2021

ITE

MATERIA: IRC

CLASSE: II A

PROF.SSA DOMENICA SOTTILARO

Data presentazione:30/10/2020

PREREQUISITI DI ACCESSO AL PROGRAMMA DI IRC DELLA CLASSE II A ITE

- RICONOSCERE LA BIBBIA COME ELEMENTO FONDANTE PER LA VITA DEI CREDENTI EBREI E CRISTIANI.
- PERCEPIRE LA RILEVANZA DI GESÙ CRISTO PER GLI UOMINI DI TUTTI I TEMPI.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RILEVATI IN INGRESSO

ASSE STORICO SOCIALE	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Disciplina IRC	LIVELLO MEDIO	LIVELLO MEDIO	LIVELLO MEDIO

DISCIPLINA	LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO SODDISFACENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO ECCELLENTE
	N. Alunni	N. Alunni	N. Alunni	N. Alunni
IRC	4	7	4	0

Due alunni non si avvalgono dell'IRC

LEGENDA LIVELLI

LIVELLO ESSENZIALE 1.

La competenza è acquisita in modo essenziale: l'alunno esegue compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

LIVELLO SODDISFACENTE 2.

La competenza è acquisita in modo soddisfacente: l'alunno esegue compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 66% all'80% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

LIVELLO BUONO 3.

La competenza è acquisita in modo completo: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dall'81% al 90% degli esiti previsti.

LIVELLO ECCELLENTE 4.

La competenza è acquisita in ampi contesti in modo eccellente: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con una ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo supera il 91% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Obiettivi specifici di apprendimento anche con l'utilizzo trasversale delle Competenze Chiave di Cittadinanza:	Competenze Attese
<p>Imparare ad imparare Disporre in atteggiamento ricettivo ed utilizzare correttamente gli strumenti didattici, percorrendo consapevolmente le fasi del processo di apprendimento</p> <p>Progettare Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese</p> <p>Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi attraverso supporti cartacei, informatici e multimediali</p> <p>Collaborare e partecipare Disporre in atteggiamento collaborativo verso l'interlocutore, comprendendo i diversi punti di vista e contribuendo all'apprendimento comune</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo limiti e responsabilità e rispettando le regole</p> <p>Risolvere problemi Utilizzare gli strumenti culturali di cui si è in possesso al fine di orientarsi in una situazione problematica</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni Saper operare collegamenti tra argomenti diversi e cogliere analogie e differenze in testi tra loro distanti</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione Comprendere il significato e lo scopo dei testi, individuare le informazioni e distinguerle dalle opinioni, cogliere i caratteri specifici dei testi letterari e formulare una semplice, ma consapevole interpretazione.</p>	<p>Seguire un itinerario di ricerca nello studio.</p> <p>Avere una percezione positiva di sé. Essere capace di riconoscere le proprie doti ed i propri limiti.</p> <p>Saper discutere, esponendo in modo chiaro e calmo le proprie idee senza temere il giudizio altrui.</p> <p>Saper dialogare con chi manifesta idee contrarie alle proprie. Saper costruire società nelle quali la diversità, anche nella fede religiosa, diventa ricchezza e non solo tolleranza.</p> <p>Conoscere le regole del vivere civile ed avere atteggiamenti improntati alla legalità</p> <p>Saper riflettere, interpretare, produrre e rielaborare.</p> <p>Saper interpretare le fonti.</p> <p>Saper ascoltare, leggere, comunicare con linguaggi non verbali.</p>

Livello di apprendimento da raggiungere al termine del percorso didattico-formativo

Della Seconda Classe

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Alla fine della seconda classe, lo studente dovrà sapere :</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscere in maniera corretta i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero; -approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche; -riconoscere la singolarità della rivelazione cristiana di Dio Uno e Trino e individuare gli elementi che strutturano l'atto di fede; -conoscere origine e natura della Chiesa, scoprire le forme della sua presenza nel mondo (annuncio, sacramenti, carità) come segno e strumento di salvezza, confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente; 	<p>Alla fine della seconda classe, lo studente dovrà essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali; -consultare correttamente la Bibbia e scoprirne la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico; spiegarne la natura sacramentale della Chiesa e rintracciarne i tratti caratteristici nei molteplici ambiti dell'agire ecclesiale. 	<p>Al termine del secondo anno, lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.

Articolazione della Programmazione Disciplinare

FASE	Obiettivi di apprendimento	CONTENUTI
Ott-Nov	Conoscere le vicende principali del popolo ebraico prima della venuta di Cristo.	I UdA: Il racconto dell'A.T. : il popolo ebraico. - I patriarchi - Mosè - La terra promessa -La diaspora.
Dic-Gen	Conoscere la figura di Cristo rappresentata nei Vangeli.	II UdA: Il racconto del N.T. : la figura di Cristo.- I luoghi in cui visse Gesù. - La società giudaica. - L'uomo Gesù . - Maria, la madre di Gesù. - La vita nascosta e la vita pubblica .
Feb-Mar	Approfondire gli aspetti del ministero terreno di Gesù Cristo.	III UdA: il ministero terreno di Gesù Cristo. - Le parabole - I miracoli - L'istituzione dell'Eucarestia - La passione e la morte - La resurrezione - Il Gesù della fede - Le problematiche intorno alla figura di Gesù.
Apr-Giu	Conoscere l'evoluzione della Chiesa primitiva come originaria comunità apostolica.	IV UdA: Da Cristo alla Chiesa. - La nascita della Chiesa: la Chiesa apostolica. - L'organizzazione della Chiesa primitiva. - La missione della Chiesa.

SOLIDARIETÀ, CITTADINANZA ATTIVA, CULTURA DELLA LEGALITÀ

NUCLEI	TEMATICHE	COMPETENZE <i>RIFERITE AL PECUP (ALL C - LINEE GUIDA 23/06/2020)</i>	CONOSCENZE/ABILITA'	Ore
COSTITUZIONE	La libertà di culto	Riconoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Conoscere e mettere in pratica gli articoli della Costituzione che parlano della libertà religiosa	1
	Rispetto della vita e comportamento solidare	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Conoscere le modalità operative delle associazioni di volontariato sia cristiane che laiche.	1
SVILUPPO SOSTENIBILE				
CITTADINANZA DIGITALE				
Totale ore:2				
ATTIVITA'	Visione film e documentari. Esperienze.			
STRATEGIE METODOLOGICHE	Discussione guidata. Lavoro di gruppo.			

PERCORSO INTERDISCIPLINARE	
L'ALIMENTAZIONE	
TITOLO:	RELIGIONI E PRESCRIZIONI ALIMENTARI
Prerequisiti:	Essere consapevoli che il cibo è un argomento importante, presente in tutti i libri sacri
Per la verifica si rimanda a quanto riportato nella programmazione coordinata	
Obiettivi di Apprendimento	Contenuti disciplinari
Conoscere le principali prescrizioni alimentari presenti nelle religioni scoprendone origini e motivazioni.	Il cibo e le azioni rituali. La cucina Kosher La cucina Halal
	Strategie Metodologiche
	Lettura e commento di testi. Discussione guidata DaD: lezione sincrona e asincrona con invio di materiali

METODOLOGIA - STRUMENTI - VERIFICA - SOSTEGNO E /O RECUPERO							
Metodologia		Strumenti		Modalità di Verifica		Modalità Sostegno e/o Recupero	
Lezione Frontale	X	Libro di testo	X	Interrogazione orale	X	Intervento personalizzato/ individualizzato	X
Cooperative Learning	X	Lavagna luminosa	X	Verifica scritta		Lavoro autonomo	X
Role Playing		Audiovisivi		Prove strutturate e/o semi-strutturate		Sportello metodologico-didattico	
Problem Solving/Posing		Dispense		Compiti a casa	X	Ricerca-azione	
Lezione Interattiva e Partecipata	X	Laboratorio		Ricerche e/o tesine	X	Questionari	
Didattica per Progetti		Riviste scientifiche		Brevi interventi	X	Recupero per piccoli gruppi	
Didattica Laboratoriale		LIM		Test	X		
ClassRoom Debate	X	Piattaforma Gsuite	X	Questionari	X		
Flipped Classroom				Project Work			

Verifiche in relazione agli obiettivi in itinere	Verifiche sommative n.	I quadrimestre	II quadrimestre
<u>Tipologia:</u> Colloquio Orale	4	2	2

RECUPERO			
Fase	Durata	Obiettivi minimi di apprendimento	Contenuti
Inizio II quadrimestre	Una settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire i contenuti essenziali della storia e della dottrina ebraica. • Comprendere la figura di Gesù Cristo e la sua importanza nella storia dell'umanità e nella vita di ciascuno. 	Il racconto del Vecchio e Nuovo Testamento.

Criteri di valutazione	
Criteri di valutazione prove scritte/orali/pratiche	Si fa riferimento a quanto deliberato in sede dipartimentale e collegiale.
Criteri di Valutazione del Comportamento	Si fa riferimento a quanto deliberato in sede dipartimentale e collegiale.
Criteri di valutazione quadrimestrale e finale	Si fa riferimento a quanto deliberato in sede dipartimentale e collegiale.

Il Docente

prof.ssa Domenica Sottilaro
